

Leggere i cani da “Trailing” o “Tracking”

Attraverso la comprensione delle indicazioni “sul negativo”



*Kevin Kocher
&
Robin Monroe*

Titolo originale: Read any Trailing or Tracking Dog

Copyright © di Kevin J. Kocher & Robin Monroe

Illustrazioni e grafica di Mehndra Singh

Traduzione di Roberta Bottaro (roberta.bottaro@esart.eu)

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta senza il permesso scritto dell'autore. L'autorizzazione viene concessa soltanto per la copia dell'intero libro.

*Dedicato
Con il più grande apprezzamento a*

Un grande mentore

*Garland Gilman
Per la sua pazienza e il suo impegno
Dimostrati nell'aiutare un conduttore
Ad iniziare il suo lavoro*

*A Opal
Per il suo supporto e il suo impegno
Dimostrati nel aiutarci
A fare progressi*

Introduzione

Ci sono dei movimenti basilari che tutti i cani fanno mentre seguono un trail o una pista. Quando acquisite familiarità con quei movimenti troverete una certa abilità nella comprensione o nella lettura del vostro K-9. Speriamo che questo libro vi aiuti a realizzare questo obiettivo.

MODALITA' IN CUI I CANI LAVORANO UN TRAIL

Comprendere la modalità in cui i cani lavorano nel loro elemento naturale è la chiave per leggere un cane su un trail o su una pista. I cani non seguono un trail come una palla su una corda. Mentre seguono un trail o una pista un cane deve veramente eliminare le direzioni di marcia (DOT – Directions of travel) al fine di seguire la sua preda. Attraversando questo processo di eliminazione mentre seguono una preda, tutti i cani mostrano gli stessi movimenti base. Questi movimenti sono chiamati “*indicazioni negative*” e sono solitamente sottili.

Utilizzare e comprendere questi indicatori del negativo vi aiuterà a leggere un vostro cane e a comprendere le informazioni che vi sta dando. Se non siete in grado di leggere accuratamente il vostro cane, non sarete in grado di aiutarlo mentre si trova ad affrontare un problema complesso. Ricordate, quando lavorate con un cane da trailing, non gli insegnate ad “annusare il terreno”. State lavorando come un team, aiutatelo a concentrarsi sull'odore che volete che segua, ma permettetegli di farlo in modo naturale.

Imparare a leggere i suoi movimenti istintivi mentre segue una preda, vi permetterà di formare un legame più stretto con il vostro cane e di imparare a fidarvi delle informazioni che vi darà durante il lavoro. Un K-9 poliziotto allenato alla pista non mostrerà le “indicazioni negative” così frequentemente come un trailing K9. Comunque, ad un certo punto il cane tornerà al suo istinto naturale mentre prova ad uscire da un problema, ed è a questo punto che vedrete i movimenti sopra menzionati. La fiducia che guadagnate dalla comprensione della lettura delle informazioni che il vostro cane vi sta dando, vi permetterà di ottenere maggior successo su un trail o su una pista.

APPLICARE LA CONOSCENZA AL LAVORO

Appena acquisite confidenza con le “indicazioni sul negativo”, sarete in grado di tenervi a mente una “mappa del percorso” nella quale segnerete dove il vostro “soggetto” si sta dirigendo e sapere con ciascuna indicazione, se ancora siete sul trail. Quando non vedete più alcuna indicazione e il cane semplicemente continua ad andare avanti senza fare movimenti con uno scopo, avete ottenuto una buona indicazione: il cane ha perso la sua concentrazione e probabilmente il trail. La cosa positiva è che, ricordando il punto in cui il cane vi ha dato le ultime indicazioni, sarete in grado di conoscere l’ultimo punto in cui il cane aveva il trail. In questo modo avete un punto in cui siete in grado di recuperare il trail.

Un’altra capacità che imparerete è quella di essere in grado di eliminare le direzioni di marcia (DOT – Directions of travel) leggendo le “indicazioni negative”. Con ciascuna indicazione arrivano più informazioni su dove non si trova il trail. Il risultato restringere le direzioni in cui può essere andato il trail. Per esempio vi dice che siete vicini ad un soggetto che è entrato in un edificio senza uscirne. Comprendendo le indicazioni sul negativo del vostro K-9 sarete in grado di eliminare l’area intorno all’edificio, permettendovi di sapere che il soggetto non è uscito ed è ancora all’interno della struttura. Sebbene alleniamo i cani ad indicare la porta che l’individuo ha utilizzato per entrare nell’edificio, possiamo usare anche le indicazioni date dal cane in modo naturale per concludere il trail senza utilizzare “l’identificazione di porte”.

IL RITUALE PRE-ASSUNZIONE DI INPUT OLFATTIVO

La partenza è la parte cruciale di qualsiasi trail di successo. Utilizzare il metodo “pre-scent” (ossia il rituale pre-assunzione di input olfattivo) vi permetterà di aiutare il cane ad iniziare sulla corretta direzione di marcia. Una pettorina può essere un utile equipaggiamento per permettere al cane di sapere che è ora di andare a lavorare. In realtà non è la pettorina che dà il segnale al cane, ma i movimenti che fate per mettergliela. Ho capito che se permettevo al cane di annusare l’input olfattivo all’inizio dei movimenti di “vestizione”, il cane iniziava a cercare il trail prima che la pettorina fosse indossata. Questo dà al cane il tempo di stabilire la direzione di marcia prima di dargli il comando di inizio lavoro.

Mentre vestite il cane, dopo il pre-scent, guardate la sua testa, il cane solitamente vi dirà in quale direzione ha bisogno di andare guardando quella strada prima che abbiate finito la vestizione. Appena prendete confidenza con questa tecnica, sarete in grado di riconoscere quando il cane non è concentrato in primo luogo sul compito. Grazie alla capacità di riconoscere che il cane non è focalizzato, sarete in grado di determinare quanta credibilità

dare a quella partenza. Se il cane non è focalizzato sull'odore all'inizio, è probabile che non state per percorrere un trail di successo. Seguite la sequenza "pre-scent, pettorina e somministrazione dell'input olfattivo" ancora prima di dare il comando di partenza.

Insegnare ad un cane neofita questo metodo è semplice. Chiedete a qualcuno di incitare il cane a seguirlo quando scappa via. Non permettete al cane di seguirlo. Fate camminare il cane intorno all'area di partenza finché non vedete scendere il suo focus sul figurante. Quindi portate il cane nell'area di partenza, giratelo in una direzione differente rispetto a quella del figurante e utilizzate la tecnica del "pre-scent". Il cane si concentrerà verso la direzione del trail. Dopo un paio di ripetizioni, utilizzate un input olfattivo per la partenza e osservate la testa del cane come si muove per cercare l'odore. I cani più anziani e con più esperienza potrebbero fare questo movimento senza aver mai fatto esercizi di preparazione.



The "pre-scent" head indications

IL CERCHIO INIZIALE

Il movimento circolare iniziale è un'indicazione positiva. In questo movimento il cane si muove lievemente, e non sembra essere al lavoro. Subito dopo lo vedrete cambiare direzione in un veloce cerchio stretto. Questo movimento arriva quando il cane ha catalogato tutto ed è pronto per impegnarsi sul trail. Vedrete questo molto all'inizio di un trail, a meno che non usiate il metodo "pre-scent". Cercate di capire che cosa il cane vi ha appena detto. Ha eliminato le direzioni di marcia che ha trovato prima di girare e mostrare impegno sulla direzione presa dal trail. Come conduttore, sapete che il trail non è andato nella direzione che il cane aveva di fronte e che egli ha trovato il trail.

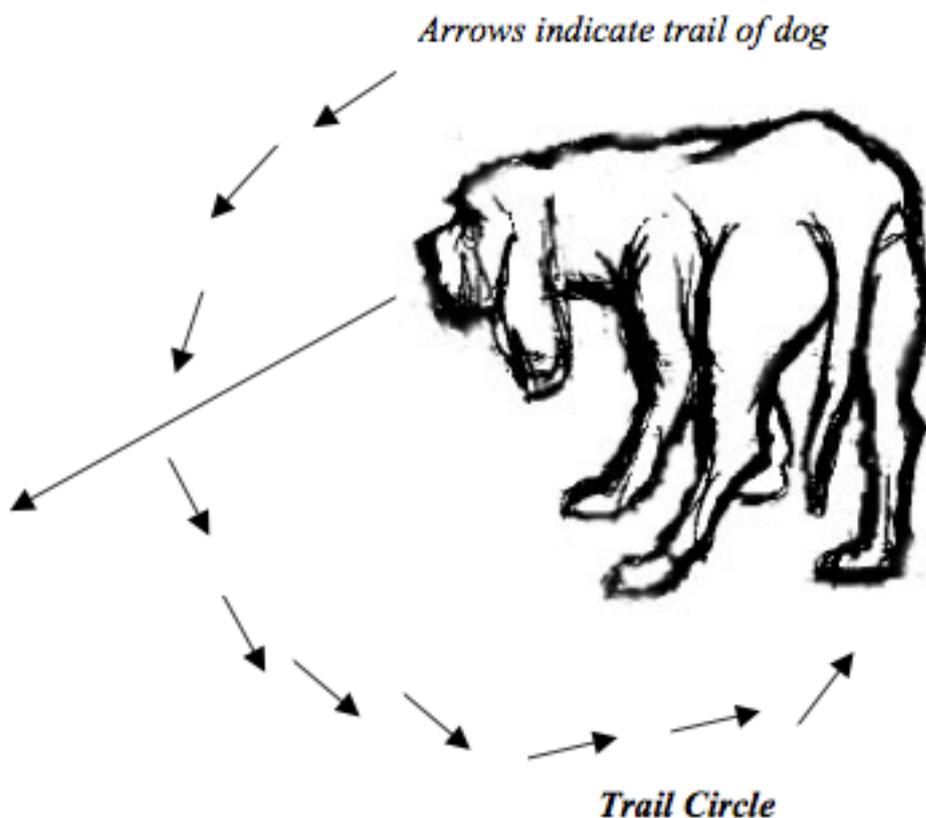
Mentre percorrete piste o trails ci saranno diversi momenti in cui il cane mostrerà un "cerchio iniziale", non solo all'inizio di un trail. Un esempio potrebbe essere quando il cane ha seguito la "periferia" dell'odore e arriva ad attraversare la reale traccia di calpestamento del soggetto. Il cane inizierà a lavorare in una direzione, farà un rapido cerchio, e cambierà direzione per seguire correttamente il trail. Questo movimento vi darà le stesse informazioni circa la direzione di marcia e che il cane è convinto sul trail. In un altro esempio, il cane ha saltato parte della pista attraversando una barriera, come un pezzo di asfalto, e fa questo movimento circolare sull'altro lato. A questo punto, avete recuperato il trail e il cane ha eliminato almeno una direzione di marcia. Leggere queste indicazioni negative vi dice almeno due cose: che avete il trail e che avete stabilito la direzione di marcia. Ricordate sempre l'ultima indicazione negativa ricevuta dal vostro cane per formarvi una mappa mentale sulla direzione presa dal trail. E' importante ricordare che se vedete un cambio di vivacità del cane in contemporanea a questa indicazione, significa che ci sono buone probabilità che il cane ha trovato l'odore di un animale e che il suo lavoro va quindi verificato.



The beginning circle

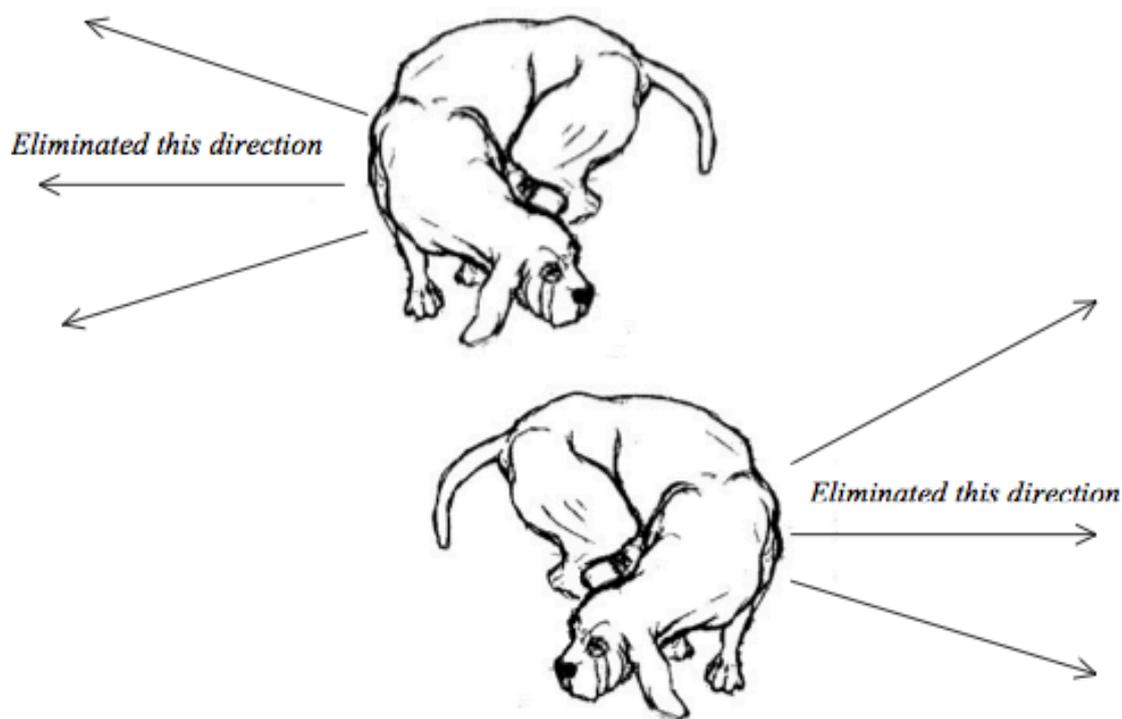
IL TRAIL CIRCOLARE

Quando il cane sta seguendo un trail e percorre un cerchio, sta indicando una di due cose: il cane ha perso la direzione del trail o il trail stesso. Entrambe sono indicazioni negative. Quello che è importante è che il cane vi dica che è ancora concentrato sul suo lavoro perché un movimento circolare indica che sta ancora cercando l'odore. Quando il vostro cane tira fuori dal cerchio e si muove in una direzione al di fuori del cerchio, è positivo. Una risposta positiva subito dopo una negativa, vi permette di sapere che il cane ha recuperato il trail. E' importante non controllare il guinzaglio od ostacolare il cane mentre sta muovendosi in cerchio perché sta reagendo secondo istinto. Una volta che si impegna sulla direzione di marcia, prendendo guinzaglio e tirando forte, potete controllarlo. I cerchi fatti dal cane non sono necessariamente corretti dal punto di vista simmetrico, perciò è importante riconoscere ciò che il cane ha appena fatto. A volte, il vostro cane rallenta drammaticamente prima di fare il cerchio, e questo può far sì che il cerchio si perda facilmente. Talvolta potrà fare diversi cerchi mentre sta seguendo il trail. Ricordate di non ostacolare il cane, siate pazienti ed aspettate che si impegni. Quando il cane tira fuori dal suo cerchio, potete eliminare le altre tre direzioni sulla mappa che state tenendovi a mente.



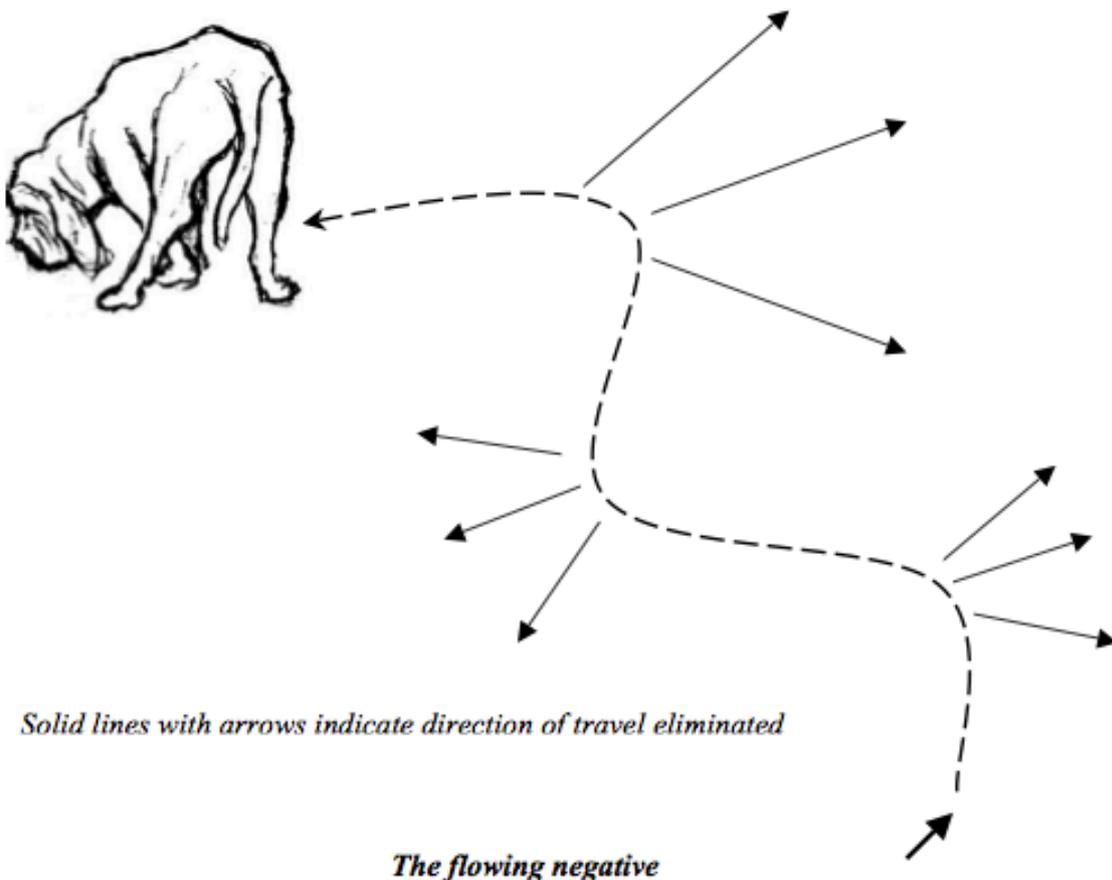
IL TAGLIO CLASSICO

Il taglio classico è il movimento visto più frequentemente durante il trail. Molti conduttori pensano che il movimento si manifesta quando il cane ha raggiunto la fine del cono d'odore. I credo che sia corretto, tranne per il fatto che i conduttori non hanno compreso l'informazione che sta dando il cane mentre fa il movimento del taglio. Ricordate che i cani devono eliminare le direzioni di marcia mentre seguono un trail. Applicando questa teoria a questo movimento vi permette di avere due importanti pezzi di informazione, ossia che il cane ha appena eliminato la direzione nella direzione in cui ha tagliato e che ha ancora il trail. La mappa che state costruendo nella vostra testa sta crescendo con ciascuno di questi movimenti che vi da il cane. Eliminando la direzione il vostro K-9 si volta, e ricordando l'ultima indicazione, vi troverete più vicini al vostro "soggetto" da cercare.



IL NEGATIVO FLUIDO

Il negativo fluido è molto simile al taglio classico. La differenza tra i due movimenti è sottile. Il cane si gira dolcemente indietro, piuttosto che brutalmente. E' più facile perdere o non comprendere quello che il cane ha appena fatto perché questo movimento sembra molto naturale o inconsapevole. Quelli tra voi che hanno percorso strade urbane hanno probabilmente osservato questo movimento appena superato alcuni viali di accesso. Il cane rallenterà un po' dentro il vialetto e tornerà indietro in un costante movimento fluido. Questa variazione vi permette di sapere che ha appena eliminato una direzione di marcia, il vialetto, e che è ancora concentrato. Inoltre sapete anche che il cane ha ancora il trail in quel punto. Questo movimento è meglio descritto come una curva in una linea altrimenti retta. Alcuni cani faranno costantemente questo movimento. Osservandoli e comprendendo il significato di questo movimento, sarete in grado di eliminare sempre le direzioni di marcia nella vostra mappa mentale ed assicurarvi che il cane ha ancora il trail.



RUOTARE LA TESTA

Il movimento di rotazione della testa è normalmente fatto quando il cane supera quello che noi definiamo “odore spazzatura” od odore che appartiene a qualcosa di diverso dalla preda. Questo comportamento viene visto spesso quando il vostro cane passa di fronte a dei negozi in uno scenario urbano. Il cane solleverà e ruoterà la testa in direzione dell’odore spazzatura e quindi tornerà ad abbassarla senza rompere l’andatura. Il movimento della sua testa vi dirà due cose. Il soggetto non è andato in quella direzione e il cane sta ancora lavorando. Quando vedete un doppio sguardo, o uno sguardo più lungo, o il cane non è più concentrato su una direzione di marcia, saprete da che direzione proviene l’odore del vostro soggetto, nello stesso modo in cui potete farlo durante il rituale “pre-scent”. E’ importante osservare la differenza nel ruotare la testa. Per esempio, il cane ad intermittenza tiene la testa verso il lato sinistro della strada e la alza come il cane che cerca l’odore nell’aria. Questa indicazione vi dice che troverete il soggetto nel lato sinistro della strada, anche se otterrete ancora molte rotazioni e indicazioni prima di arrivare vicini al soggetto.



The Head Turn on Trail

Copyright © 1999

Quelli di voi che conducono Bloodhound, o cani allenati nello stesso modo, avranno talvolta osservato rotazioni della testa in corrispondenza al superamento di persone. Il cane sta dicendovi la stessa cosa che vi dice quando supera dei vialetti di accesso a garage o abitazioni. Solo che adesso voi sapete tre cose. Non si tratta della persona che state cercando, il cane ha ancora il trail, e il trail sta diventando caldo (fresco). I cani che seguono trail vecchi non perdono tempo a fare controlli di cortesia o riconoscimento di esche con una rotazione della testa quando le superano. Quando il trail inizia a diventare fresco, il cane può iniziare a controllare le persone con la rotazione della testa. Dovrete capire quanto è freddo un trail prima che inizi a girare la testa per escludere le esche. Questo cambierà anche al crescere dell'esperienza del cane. Capire e riconoscere questa indicazione vi aiuterà a distinguere quando al cane è stato dato un cattivo input olfattivo e sta lavorando su un trail fresco, e quando la persona che state cercando è scomparsa da un sostanziale periodo di tempo.

La chiave per vedere molte informazioni dietro le indicazioni negative elencate, è guardare la testa del cane. Quando osservare il cane guardare dentro la vegetazione sull'altro lato del parcheggio oppure oltre una barriera, saprete che sta "saltando il monitoraggio" di quella barriera, nonostante il trail probabilmente prosegua in quella direzione. Se non riesce a recuperarlo, sapete dove ha iniziato a saltarlo e potete reagire nella maniera opportuna.

IL RECUPERO DI UN TRAIL

Il recupero di un trail viene fatto quando il cane non è completamente concentrato sull'odore o è sul punto di perdere completamente il trail. Il cane starà ancora lavorando sul trail, ma non sarà completamente sicuro o non mostrerà fiducia. Questo tipo di trail è dove voi, i conduttori, dovrete assistere il cane. Il trail richiede che voi guardiate il tipo di terreno, la direzione del vento, etc. E' importante fare queste cose senza ostacolare i movimenti del cane, perché si sta muovendo strettamente in modo istintivo. La maggior parte dei conduttori non sa riconoscere quel che sta accadendo perché la maggior parte dei trail che percorrono è fatta seguendo rigorosamente il cane. Guardare il vostro cane da vicino, vi permette di accorgervi quando osserva diverse volte come descritto nel capitolo sulla rotazione della testa. Se voi vedete gli sguardi e non avete visto altre indicazioni o movimenti con uno scopo nell'area, reagite. Fate condotta e osservate in attesa di una reazione. Potete anche osservare la composizione del terreno e con piccole conoscenze nella teoria dell'odore, potete scommettere dove si trova il trail. Permettete al cane di lavorare, il vostro lavoro è tenere a mente la mappa in modo da poter recuperare il trail ricordando quali aree avete eliminato.

L'IDENTIFICAZIONE NEGATIVA

Abbiamo insegnato ai nostri cani ad indicarci quando l'odore che stiamo cercando non si trova in un'area. Ho creato l'identificazione negativa (negative ID) ricompensando i miei cani quando mi saltavano addosso se l'odore non si trovava nell'area. E' un processo semplice che inizia non permettendo al cane di andare a cercare l'odore troppo lontano durante il processo di allenamento e incitarlo a saltarvi addosso quando ha cercato in tutte le direzioni senza prendere una direzione di marcia. La mia area di allenamento è di circa 12 metri in ogni direzione dall'input olfattivo. I miei cani solitamente mi dicono in pochi secondi se un trail parte da quell'area.

Quello che è interessante sull'insegnamento di questa identificazione è che io generalmente posso dire se l'odore è presente o meno in un'area facendo controllare l'area ai miei cani alla ricerca di un trail. Per esempio, quando lavoro in casi in cui il soggetto è stato portato in un'auto e ha lasciato la zona, ma il suo odore è nell'area, i miei cani controllano la zona più accuratamente alla ricerca del trail. Quando la persona non è mai stata nell'area, i miei cani controllano velocemente, solitamente con uno o due cerchi rapidi, un paio di giri della testa e quindi mi fanno un'indicazione negativa (negative ID).

Alcuni cani vi daranno questa indicazione in modo naturale quando hanno perso il trail e sono confusi. Questa tecnica non va contro l'istinto naturale del cane. La cosa importante da osservare è la differenza nel comportamento del cane quando vi salta addosso per sapere se il cane ha semplicemente perso il trail o se il trail è finito. Quando il trail è definitivamente finito, noterete fiducia nel loro comportamento. Se hanno semplicemente perso il trail, noterete che il cane esita nel dare indicazioni. Se insegnate questa negative ID al vostro cane, è importante studiare il loro manierismo per capire quale indicazione vi sta dando, in questo modo potete reagire nella maniera corretta.

LA CONDOTTA (THE CAST)

Quando avete perso il trail e avrete bisogno di recuperarlo, condurre il vostro cane è una tecnica efficace. Durante il percorso di addestramento, quando il cane ha perso il suo focus e abbandonato il trail, avete fermato il cane e corretto verbalmente, quindi portato indietro sul trail in un movimento circolare piuttosto che camminando indietro lungo il trail. Tenete saldamente il guinzaglio e correggetelo se prova a tirare finchè non raggiungete l'area del trail. Quindi lodatelo quando riprende il trail. Esempio, siete in intervento e state percorrendo un trail e il cane vi indica che l'ha perso. Vi siete tenuti in mente una mappa di dove avete visto l'ultima indicazione negativa, e sapete che potete tornare in quell'area nella speranza di recuperarlo. Prima di fare

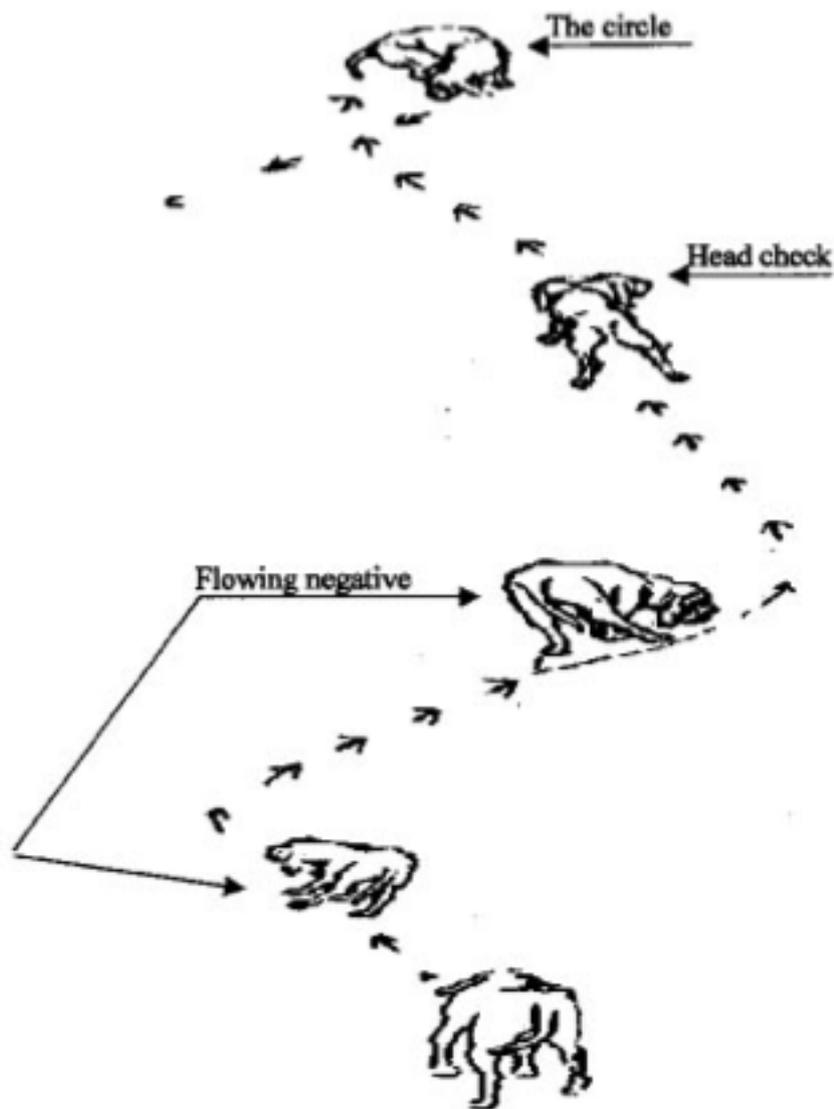
questo, abbiamo trovato che è meglio condurre il cane al di là del punto che il cane ha indicato come punto di perdita dell'odore. Normalmente, sembra che sia successo qualcosa all'odore in quel punto. Se conducete il cane al di là di quell'area solitamente sarà in grado di recuperare e terminare il trail.

La parte importante della condotta è mantenere un movimento fluido costante e assicurarsi di coprire tutte le vie di fuga. State aspettando che il cane abbassi la testa e si concentri sulla direzione di marcia. Quando questo accade sapete che avete recuperato il trail. Finchè il vostro cane da quell'indicazione positiva, potete prendere la sua non concentrazione come un'indicazione negativa sul fatto che il trail non è andato nella direzione che state coprendo con la condotta. Se state lavorando su un incrocio in cui il cane ha avuto dubbi, utilizzate i quattro angoli come vostri indicatori, conducete il cane in ciascun punto e osservate in attesa di una reazione. Se non vedete reazioni spostatevi sull'angolo successivo, non state a girare in attesa che accada qualcosa.

La non-indicazione del cane è una indicazione negativa che indica la non presenza del trail in un punto. Lo stesso principio vale per tutti i terreni. Un cane cui non è stato insegnato a valere su una condotta può dare false risposte durante la condotta. Quando vedete trails brevi durante una condotta seguiti da periodi in cui il cane sembra serpeggiare intorno, senza darvi movimenti con significato, significa che non vi ha detto il vero. Tornate nell'area dove stavate facendo condotta e finite di coprire le vie di fuga. Quando avete concluso la condotta se ancora il cane non ha recuperato il trail, portatelo nell'ultimo punto in cui vi ha dato un'indicazione negativa e aspettate di vedere una rotazione della testa, un abbassamento della testa e concentrazione sul trail: questo indicherà che avete recuperato la traccia.

METTERE TUTTO ASSIEME

Il diagramma seguente unisce alcuni dei movimenti aventi un significato per darvi un'idea di come potrebbe essere un trail. Troverete le direzioni che il cane ha eliminato mostrandovi le indicazioni negative. Alcuni cani potrebbero non mostrare comportamenti così marcati. Comunque tutti i cani eliminano le direzioni di marcia e costantemente danno informazioni mostrando movimenti di scopo mentre seguono trails.



L'ARRESTO

Avete condotto al di là del punto in cui il vostro cane ha indicato di aver perso il trail e siete tornati indietro al punto in cui avete visto l'ultima indicazione negativa. Il vostro cane non ha reagito. Non vi ha detto niente, quasi fosse in letargo. Questo indica che probabilmente ha smesso di lavorare. L'unica possibilità che avete a questo punto per riguadagnare abbastanza istinto per finire il vostro lavoro è sedere il cane e motivarlo. Ho trovato che fare questo durante la costruzione dei trails in allenamento è di grande aiuto. Ho fermato il cane a metà di un trail di allenamento in cui mostrava un buon istinto e provato a portarlo ad un diverso livello di entusiasmo. Quando ero fuori per lavorare un trail e vedevo il cane spegnersi o avvicinarsi a spegnersi ero in grado di mimare quello che facevo durante gli allenamenti e dare al cane abbastanza carica per finire un trail che avrei perso. E' importante essere pronti per muoversi quando fate questo così non ostacolate i movimenti del cane, perché egli si sta muovendo in modo istintivo.

SOLLECITARE UN'IDENTIFICAZIONE SU UNA PORTA (DOOR ID)

Quelli tra voi che hanno avuto l'opportunità di allenarsi con un'unità cinofila della polizia avranno familiarità con le scent boxes che vengono usate per l'allenamento alla ricerca in edifici. Per quelli che non hanno familiarità con questi strumenti, si tratta di scatole di legno messe allineate, una delle quali contiene il soggetto. Il cane viene lasciato libero o fatto lavorare sulle scatole in modo che impari ad identificare quale delle scatole contiene la persona. Abbiamo utilizzato dei box costruiti in casa con lo stesso risultato. Il trucco è insegnare al cane ad utilizzare il suo naso e capire quello che vogliamo. Inizialmente non ho utilizzato input olfattivi e ho scelto un comando diverso da quello che utilizzo nei trail. Passavo la mia mano alla base di ogni porta come si fa con i cani da ricerca narcotici. Ho effettuato un paio di passaggi prima che i miei cani capissero a che gioco stavamo giocando. Quando hanno capito, li ho ricompensati ad ogni ritrovamento. Sono stato presto in grado di passare allo step successivo ed introdurre l'input olfattivo. Talvolta trovavo un edificio con più porte e chiedevo ad un figurante di entrare da una di esse. Quando lavoravo con il mio cane e lo osservavo superare le porte senza odore per arrivare ad identificare quella con odore saltandoci sopra. Anche senza fare questo esercizio, ho visto cani vicini ad un edificio con molte porte, che dopo essere stati portati alle porte e dopo che il conduttore ha stimolato il loro interesse sulle porte utilizzando la mano, indicavano mostrando interesse verso la porta corretta. Anche qui è importante che, quando non vedete nulla, vi spostate su quella successiva mentre il vostro cane è ancora concentrato nella ricerca.

IDENTIFICAZIONE IN MOVIMENTO (WALKING ID)

Mentre allenate un bloodhound è importante variare la posizione del figurante alla fine del trail. Questo aiuterà ad evitare che il cane anticipi la provenienza dell'odore. Una delle conclusioni più complesse è quando il figurante sta camminando. Alla maggior parte dei bloodhound è stato insegnato a fare l'ID saltando addosso al figurante. La difficoltà per i cani di fronte questa conclusione consiste nel saltare addosso ad un soggetto in movimento. Potete insegnare al vostro cane a superare questa difficoltà senza la pettorina.

Prendete un premio e mentre camminate lentamente incitate il vostro cane a saltarvi addosso per ottenerlo. Ogni salto riceve una ricompensa e delle lodi, in modo da costruire il salto successivo. Adesso fate due fughe veloci utilizzando la pettorina e l'input olfattivo. Una di queste si conclude con il figurante che cammina davanti al cane e una si conclude con la persona che cammina lontano. La volta successiva fate una partenza da input olfattivo e guardate il cane fare l'identificazione in movimento che gli avete appena insegnato.

CAPITOLO CONCLUSIVO

Abbiamo realizzato mentre stavamo scrivendo, che ci sono indicazioni che non ci siamo ricordati di inserire nel libro perché ci siamo così abituati a vederle e ad usarle. Se guardate il vostro cane alla ricerca dei movimenti dotati di significato e iniziate a riconoscerli, avremo raggiunto il nostro obiettivo, che era quello di rendervi dei conduttori migliori con più fiducia nel vostro cane, che inevitabilmente vi porterà ad avere maggior successo nei trails.

SUGLI AUTORI

Robin e Kevin Kocher vivono in Spotsylvania, Virginia e conducono cinque Bloodhounds. Kevin è un vicesceriffo e conduttore di Bloodhound per l'Ufficio dello Sceriffo della Spotsylvania. E' stato anche un conduttore di Bloodhound per il "Department of corrections" a Washington D.C.. Robin è anch'essa vice sceriffo e conduttore di Bloodhound per il medesimo ufficio. Hanno fondato insieme il National Bloodhound Training Institute.